

COMANDO DIVISIONE VOLONTARI DEL LITTORIO

RAPPORTO SUL FATTO D'ARME CHE ACCOMPAGNA LA PROPOSTA DI RICOMPENSA AL
V.M. DEL TEN.COL. OLIVETI Cav.FERDINANDO - COMANDANTE DEL 3° REGGIMENTO PANTERIA LEGIONARIA DEL LITTORIO

Il giorno 2 aprile, la divisione "Littorio", ritornata in prima schiera, riprendeva l'avanzata da Arens de Lledò su Prat de Compte.

Il 3° rgt. fanteria, facente parte di una colonna agli ordini del generale Gabutti, aveva come direttrice Horta - Solana - Prat de Compte.

Con una marcia rapida e faticosa, attraverso zona montana di considerevole asprezza, premenendo il nemico nei numerosi tentativi di occupare posizioni difensive arretrate, il ten.col. Oliveti, comandante del reggimento, alla testa dei battaglioni Folgore e Temerario (il Carroccio era rimasto a disposizione del generale Gabutti), riusciva nel tardo pomeriggio a raggiungere Prat de Compte e a schierare il btg. Folgore a sbarramento della rotabile che da Prat de Compte immette in quella Gadesa - Tortosa.

Il successivo giorno 3 il reggimento, in testa alla divisione, continuava l'azione per raggiungere la rotabile Gadesa - Tortosa. Dispositivo e direttive:

- battaglione Folgore, per l'Empalma - q.332 - q.368 - su M.Rey;
- battaglione Temerario per q.397 - q.465 - q.642 - q.418 su q.459.

Fin dal primo momento si rivelava intensa ed ostinata la reazione del nemico, saldamente appoggiato a posizioni dominanti, sfruttate con giusto criterio e munite di numerose armi automatiche e mortai.

La difficoltà del compito non rallentava l'impeto degli attaccanti.

Il ten.col. Oliveti, guidando con perizia l'azione che si frazionava in numerosi combattimenti episodici, ed integrando abilmente il fuoco (e la manovra, perveniva con perdite relativamente lievi, alla conquista degli obiettivi assegnatigli.

- Il btg. "Temerario" occupava le q.397 e 465 ed alla sera si spingeva fino alla Muela Rosa (q.642);
- il btg. "Folgore" occupata la zona di El Empalma e aggirata la q.332, riusciva ad oltrepassare verso sera la rotabile Gadesa - Tortosa,

sbloccandone il bivio.

Il successivo giorno 4 veniva ripresa l'azione per l'occupazione di Monte Rey. Sostenuto e seguito da presso dal comandante di reggimento, il btg. Folgore conquistava la q. 368, quindi procedeva sulla q. 416 difesa dall'avversario con rabbiosa ostinazione.

Valutando le difficoltà dell'impresa, mettevo a disposizione del ten.col. Oliveti un btg. del 2° fanteria.

L'attacco veniva ripreso nel pomeriggio. Mentre il btg. del 2° fanteria tentava ad est, per q. 326, l'aggiramento della q. 416, il plotone dell'eroico tenente Serafini, in testa al btg. Folgore, riusciva a mettere piede sulla contrastata quota, ma veniva successivamente sopraffatto dal nemico, prevalente per numero, per mezzi e per dominio del terreno.

Il sacrificio di quei prodi, però, non era stato vano, poichè dalla posizioni da loro raggiunte, con accanita lotta, partiva il giorno successivo l'azione dell'intero 2° "Littorio", che completava la conquista del M. Rey, imponente baluardo della difesa nemica sulla strada di Cherta e di Tortosa.

Il giorno 8 il 3° reggimento rientrava in azione, sulla destra della rotabile di Cherta e con attacco vigoroso riusciva a snidare il nemico dalle munite posizioni di Col del Muso.

Ripetutamente contrattaccato, manteneva le posizioni conquistate.

Per il valoroso contegno costantemente tenuto dal ten.col. Oliveti, per le prove di perizia date, specie nella conquista del bivio del Km. 18 della rotabile Gandesa - Tortosa e delle altezze circostanti, lo propongo per la concessione della medaglia d'argento al V.M. con la seguente motivazione :

"Comandante di rgt. di fanteria, alla testa delle sue truppe con ardita fulminea avanzata, raggiungeva un importante nodo di comunicazioni, successivamente, vincendo accanita resistenza, conquistava munitissime posizioni nemiche, il cui possesso era essenziale per l'ulteriore sviluppo dell'azione.

In altra circostanza guidava vittoriosamente il reggimento all'occupazione di importanti posizioni e le difendeva tenacemente dai numer

- 3 -
rosi contrattacchi dell'avversario

Prat de Compte - M.Rey - strada di Cherta, 3 - 10/4/1938



IL GENERALE DI DIVISIONE COMANDANTE
(A. Bergonzoli)

Bergonzoli

COMANDO DIVISIONE VOLONTARI DEL LITTORIO

- Sezione Notizie -

SPECCHIO perdite subite dal 3° reggimento fanteria durante il
periodo operativo 3 - 10 aprile 1938-XVI°

Ufficiali : { uccisi 6
 { feriti 14

Truppa : { uccisi 47
 { feriti 227

294

=====000000=====